

# Sostenibilità, al circolo Savoia un vertice con università e imprese

«La sostenibilità, gli SDGs e i pillar della crescita sostenibile non fanno solo parte della nostra attualità, del nostro tempo e quindi degli studi e i programmi universitari che sottoponiamo a giovani sempre più attenti a queste tematiche. Ma - sottolinea il rettore della Federico II - sono un'importante leva per un ritorno, anche negli Atenei, dell'attenzione all'uomo, al suo rapporto con l'ambiente, non solo inteso come biodiversità, ma territorio sociale, comunità nella quale impegnarsi ogni giorno. Sono certo che eventi come questo possano dare un contributo importante alla diffusione di messaggi positivi, di cambiamento». Un cambiamento che passa attraverso stili di vita differenti, come ribadisce Annamaria Colao. «La cattedra Unesco Educazione alla Salute e allo Sviluppo sostenibile è costantemente impegnata nel promuovere progetti in grado di migliorare la salute e il benessere dei cittadini grazie ad azioni che possano essere concretamente utili a dare un contributo nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 - ricorda - avendo un impatto sociale nella vita quotidiana delle persone. Crediamo molto nella necessità di sinergie tra i diversi attori della società civile, scientifica e imprenditoriale come metodo fondamentale per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità».

Giovanni Lombardi, Presidente e Founder del Gruppo Tecno, è l'ideatore del primo Polo italiano della Sostenibilità: «Parleremo dei progetti oggi attivi, condivideremo spunti e idee e soprattutto capiremo insieme come questo rappresenta una opportunità per le imprese che intendono migliorare le proprie performance nell'ambito dello Sviluppo sostenibile. In questa ottica deve cambiare il paradigma, dal semplice "dare" alla misurazione dell'impatto delle donazioni». Il padrone di casa, Fabrizio Cattaneo Della Volta, ritiene l'incontro rilevante «per condividere le nostre esperienze in favore della sostenibilità e del benessere sociale nella comunità. Il Circolo Savoia si è sempre posto come obiettivo primario quello di promuovere azioni concrete e positive per l'ambiente e la società: una delle iniziative più significative che abbiamo intrapreso è stata l'insegnamento trasmesso ai giovani dell'area penale di Nisida, che li ha preparati a diventare sub e a svolgere attività di pulizia dei fondali della nostra città. Questa iniziativa ha avuto un effetto profondo sui ragazzi coinvolti, perché attraverso l'insegnamento delle tecniche di subacquea e la sensibilizzazione sulla fragilità degli ecosistemi marini, abbiamo potuto trasmettere importanti valori di rispetto per la natura e di responsabilità ambientale».